***"ALLEGATO B1"*** (da inserire nella busta “A – documentazione amministrativa”)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(ex artt . 46 e 47 del DPR n. 445/2000)**

**Oggetto: Procedura aperta nell’ambito del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l’affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Pasiano di Pordenone periodo dal 01-01-2020 al 31-12-2024 - CIG: Z5729D0EFC**

Il sottoscritt\_…...........……………………………………….……………………………………………………………………… nat\_ a ………………….…………………………………….……………..il ……………………………….nella sua qualità di legale rappresentante della società/impresa…………………………………………………………………………………………………… ………………………………………………………………………………………con sede a………………………………………………… ……….............. Via….....................................................................................................n…………………….

Codice Fiscale/Partita Iva………………………………………………..………………………………………………………………….

Partecipante alla procedura aperta nell’ambito del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l’affidamento del servizio di Tesoreria Comunale del Comune di Pasiano di Pordenone, come:

impresa singola

capogruppo mandataria del costituendo/costituito RTI/Consorzio/GEIE, con l’impresa/le imprese \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(mandante/i)

mandante del costituendo/costituito RTI/Consorzio/GEIE con l’impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(capogruppo mandataria)

In applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità e nella pena consapevolezza di quanto disposto dall’art. 76 el DPR n. 445/2000

DICHIARA

1. Di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D. Leg.vo 50/2016 e precisamente:
   1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio.
3. Delitti consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-uater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

1. Frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
2. Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
3. Delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007 . 109 e successive modificazioni;
4. Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
5. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione

che pur ricorrendo gli estremi di cui sopra risultano le seguenti sentenze passate in giudicato, decreti penali di condanna, o sentenze di applicazione della pena ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale a proprio carico:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

di non aver subito condanne per le quali ha beneficiato della non menzione

(barrare la casella che interessa e/o tagliare se la fattispecie non si è verificata)

* 1. Che i provvedimenti di cui al precedente punto non risultano essere stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; per i soggetti citati, diversi dal sottoscrittore della presente dichiarazione, si allegano compilati i modelli B2)
  2. Che i soggetti indicati dall’art. 80 comma 3 del D.Lgs 50/2019 cessati dalla carica nell’anno antecedente la data della pubblicazione del bando di gara sono:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Cognome e Nome | Nato a | in data | carica ricoperta |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

(tagliare se la fattispecie non si è verificata)

che i soggetti cessati dalla carica di cui al precedente punto non hanno subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all’art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) del D.Lgs 50/2016

oppure

che avendo il sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena u richiesta ai sensi dell’articolo 4444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all’art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) del D.Lgs 50/2016, sono stati adottati i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: (indicare atti/misure adottate)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

(barrare la casella che interessa e/o tagliare se la fattispecie non si è verificata)

* 1. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
  2. che la ditta rappresentata non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; consapevole del fatto che costituiscono gravi violazioni quelle che comportano omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all’articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 dl 1° giugno 2015;
  3. che la ditta rappresentata non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2019;
  4. che la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 110 del D.Lgs 50/2016;
  5. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; (Tra questi rientrano: le significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all’esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione ovvero l’omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione)
  6. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell’art. 42, comma 2, del D.Lgs5/2016, non diversamente risolvibile
  7. che nessun rappresentante od operatore della ditta è stato coinvolto nella preparazione della procedura d’appalto di cui all’articolo 67 del D.Lgs 50/2016
  8. che l’operatore economico rappresentato non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  9. che la ditta rappresentata non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione;
  10. che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55
  11. che la ditta rappresentata è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 L. 68/99) e che tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata da:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(indicare ufficio competente)

che la propria impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

oppure

che la propria impresa non è tenta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto pur avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35, non ha proceduto a nuove assunzioni dopo l’entrata in vigore della L. 68/99

(barrare la casella che interessa e/o togliere la fattispecie che non si è verificata)

* 1. che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravi ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689);
  2. che la ditta rappresentata non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la elazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

oppure

che sussiste un rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell’art. 2359 CC con le seguenti ditte partecipanti alla presente gara:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e che le offerte presentate sono state formulate autonomamente e non sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine, la presente dichiarazione è corredata dai documenti, inseriti in separata busta chiusa, utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta;

(tagliare se la fattispecie non si è verificata)

* 1. Di essere consapevole del fatto che la ditta può essere esclusa in qualunque momento della procedura di appalto, qualora risulti che la stessa si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell’art. 80 del D.Lgs 50/2016

1. Che il titolare (per le imprese individuali), i soci (per le società in nome collettivo), il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci), i soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) o gli amministratori muniti di rappresentanza (per altri tipo di società) sono i sigg.:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Cognome e nome | Nato a | In data | Carica ricoperta |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

1. Che i direttori tecnici sono i sigg.:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Cognome e nome | Nato a | In data |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1. Che i membri, anche esterni, compresi institori e procuratori generali, con compiti di direzione di vigilanza o controllo, sono i sigg.:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Cognome e nome | Nato a | In data | Carica ricoperta |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

1. Di possedere l’autorizzazione a svolgere l’attività di cui all’art. 10 del D.Lgs 01/09/1993 n. 385 e s.m.i. o dell’abilitazione all’esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell’art. 208 c. 1 lett C) del D.Lgs. 267/2000, indicando la normativa di riferimento, il titolo di abilitazione, gli estremi di iscrizione all’albo di cui all’art. 13 del D.Lgs. 385/1993 e s.m.i.:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Di essere in regola con l’assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali
2. Di aver preso visione e di accettare espressamente tutte le norme e le condizioni contenute ne disciplinare di gara e nello schema di convenzione approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 40 del 26/7/2019;
3. Di obbligarsi ad osservare la normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza, igiene del lavoro, previdenza, malattie professionali ed ogni altra disposizione ai fini della tutela dei lavoratori, ed ad attuare ne confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e delle località in cui si svolge il servizio, nonché a rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi;
4. Di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l’offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione dell’offerta stessa;
5. Di essere a conoscenza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L 136/2010 e s.m.i.;
6. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 11 del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, secondo le modalità stabilite nell’invito.

DICHIARA INOLTRE

Di possedere i requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al disciplinare di gara ed in particolare:

1. Che la ditta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ risulta iscritta al registro delle imprese presso la CCIAA di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. iscrizione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ o al seguente analogo registro di altro Stato aderente all’U.E. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per la sotto indicata attività inerente all’oggetto del servizio da affidare: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e, per le società cooperative, risulta iscritta all’Albo nazionale degli enti cooperativi di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_al n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per la seguente attività \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
2. Di esercitare l’attività bancaria ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;
3. Di essere iscritto all’albo delle imprese che esercitano l’attività bancaria ai sensi dell’art. 13 del D.Lg 1 settembre 1993, n. 385
4. Si aver svolto nell’ultimo triennio (anni 2016, 2017 e 2018) e per ciascun ano solare, il servizio di tesoreria comunale per almeno 2 (due)Comuni nel territorio regionale ed in particolare:

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione Comune | Provincia |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. Di impegnarsi a garantire l’operatività del servizio, per tutta la durata della convenzione, con almeno uno sportello attivo nel raggio di 15 Km dalla sede comunale, presente nel territorio di Pordenone.
2. di effettuare o aver effettuato operazioni di riscossione e pagamento mediante l’utilizzo dell’ordinativo informatico a firma digitale per almeno tre enti locali ed in particolare per:

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione ente locale | Provincia |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. di non trovarsi nelle situazioni di divieto di cui all’art. 48 c. 7 del D.Lgs 50/2016.

Il concorrente, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, è consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall’eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, solleva l’Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità conseguente all’indicazione di dati ed indirizzi inesatti contenuti nella presente domanda e nella dichiarazioni allegate ai documenti di gara.

Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma digitale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

o in alternativa autografa in cartaceo e scansire

Allegare copia fotostatica documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore

NOTA BENE:

Il presente “modello” costituisce fac-simile: il concorrente ha comunque l’obbligo di verificare la corrispondenza tra i contenuti del “modello” e quelli del bando e del disciplinare di gara, essendo questi ultimi gli unici che fanno fede ai fini della partecipazione alla gara.